

# Nei nuovi bagni efficienza e modularità

**Verso il Salone.** Ricerca su risparmio idrico, materiali hi tech e soluzioni razionali al centro dei progetti che debutteranno alla Design Week

**Antonella Galli**

Una schiera di quasi duecento aziende è attesa dal 16 aprile nei padiglioni del Salone Internazionale del Bagno: la manifestazione biennale che, insieme ad EuroCucina, caratterizza la 62° edizione del Salone del Mobile. Tra gli stand saranno presentate le novità dedicate alla stanza che, più delle altre, rappresenta un piccolo universo domestico, con un suo linguaggio estetico e tecnologie dedicate. Bagno è sinonimo di comfort e intimità, ma anche di progetto e ricerca, oggi soprattutto finalizzata a preservare un bene prezioso come l'acqua. Un tema che i visitatori potranno approfondire nell'installazione "Under the Surface" firmata da Emiliano Ponzi, Design Group Italia e Accurat, in cui i dati sul consumo di acqua saranno messi in scena attraverso un sistema dinamico di *data-visualization*.

Il Salone è lo scenario privilegiato dai grandi player di settore per svelare le nuove collezioni integrate, che includono ogni elemento dell'ambiente bagno. Per Laufen, brand svizzero sinonimo di minimalismo ed efficienza, tale visione si condensa in Meda, la collezione completa creata dal design elvetico Peter Wirz, a capo dello Studio Vetica. Meda è la ri-

sposta a una sfida non banale: creare un sistema completo di ceramiche, rubinetti e mobili con la massima modularità, che possa adattarsi a ogni ambiente e stile. Una sorta di *passe-partout* che non ripeta stili noti e, come ha precisato il progettista, «possa combinare un design senza tempo a tecnologia e materiali innovativi». L'elemento guida è il lavabo, che mirabilmente accoppia il rigore delle forme esterne alla fluidità di linee del bacino interno ed è sostenuto da contenitori lineari che ne continuano il profilo.

Roca, il colosso fondato in Spagna nel 1917, oggi azienda con 24mila dipendenti e 84 stabilimenti nel mondo svelerà la collezione Tura, firmata dal designer Andreu Carulla come omaggio all'architettura catalana. Tura, infatti, è la desinenza che accomuna i due termini spagnoli "arquitectura" e "cultura", la cui sintesi è ben rappresentata dallo spirito di Barcellona. Alla città e all'ambiente della Costa Brava si è ispirato Carulla, delineando lavabi e sanitari ben strutturati, eleganti e integrati da mobili in legno certificato Fsc, oltre che da scatole in feltro utilizzate come contenitori, con coperchi in sughero riciclato.

Tra gli stand grande attenzione sarà dedicata al colore e ai sistemi che consentono le più libere declinazioni. Il tema è stato approfondito

da Arbi Arredobagno, azienda italiana che porterà in fiera la nuova collezione di arredi Master, in cui la gamma delle tinte è protagonista assoluta. I mobili monoblocco, definiti dalla lavorazione angolare a 45° e dalla maniglia integrata, assumono abiti differenti a seconda della tinta, da scegliere tra 56 tonalità, e della texture, come l'interessante Bricks, che richiama il gioco grafico dei mattoncini. La profondità di gamma è anche la caratteristica di Pietrablu, la linea di mobili della friulana Arblu, che ha ingegnerizzato il materiale omonimo, interamente made in Italy e caratterizzato dalla durevolezza e dalla possibilità di assumere colori e texture sempre differenti. Pietrablu presenta 47 colori a catalogo, tra cui i nuovi Paprika, Rosso Pompei e Blu profondo, oltre cinque texture, tra cui Juta, che riproduce la trama e l'ordito della tela, e Well, che propone l'effetto superficiale della pietra a spacco.

La fiera sarà anche occasione di debutto per Ronal Bathrooms (ex SanSwiss), la nuova divisione bagno e benessere del Gruppo svizzero Ronal, che comprende, tra i marchi, anche l'italiana Glass 1989. Tra le novità presentate a Milano dal gruppo ci sarà anche la doccia InSens di Inman, una start up alsaziana di cui Ronal Bathrooms è azionista e partner. Il sistema InSens consente di program-

